

Blocco o sciopero del traffico?

Pubblicato: Venerdì 23 Febbraio 2007

Gentile redazione,

rientro tra i numerosi cittadini che ritengono del tutto inutili i blocchi del traffico per risolvere il problema inquinamento (I dati statistici e scientifici lo confermano).

Non mi stupisce quindi il vostro "lapsus calami" nell'articolo che parla del blocco del traffico ed elenca i comuni coinvolti.

Infatti alla fine parlate di "modalità operative dello sciopero", ed in effetti un blocco del traffico viene vissuto dalla maggior parte di cittadini come uno sciopero: un disagio dal quale si cerca se possibile di svincolare per potersi ugualmente muovere.

Considero anche assurdo che tali blocchi coinvolgano comuni dove il trasporto pubblico urbano è quasi inesistente, quindi i cittadini si trovano prigionieri in casa.

Per questi motivi lode a quei comuni che hanno deciso di non aderire a questo blocco rispettando la libertà dei cittadini.

Il mio comune, Gallarate, purtroppo non può scegliere essendo stato equiparato a Milano per tutti i blocchi (ma la metropolitana a Gallarate dov'è?)

cordiali saluti

Michele Caforio

Buon giorno.

Scrivo per segnalare il mio totale accordo alle affermazioni del Signor Fulvio Fagiani, sindaco di Malgesso, espresse nella sua lettera da voi pubblicata ieri.

Mi complimento con lui per il fermo ma circostanziato no ad un provvedimento inutile, ipocrito e di caotica applicazione ed osservanza.

Molto meglio sarebbe, come proposto dal Signor Fagiani, intervenire in modo più concreto e duraturo, lasciando da parte, almeno per una volta, interessi politici e di "Lobbies".

Sono certo che si tratti di interventi molto costosi, ma perchè non metterne qualcuno in cantiere utilizzando una parte di quei "milioni di Euro" che quotidianamente alimentano le casse di Comuni, Province e Regioni falsamente camuffati da "sanzioni per la sicurezza stradale" (sappiamo tutti a che cosa mi riferisco) ?

Vi chiederei la cortesia di voler inoltrare i miei complimenti ed il mio sostegno al Signor Sindaco di Malgesso, suggerendogli, se non già fatto, di inviare copia della sua lettera anche a Roberto Formigoni, " Governatore " della regione Lombardia.

Cordiali saluti.

Matteo Jemoli

Gemonio (VA)

Egregio direttore

vorrei fare alcune considerazioni in merito all'ormai prossima giornata di blocco totale del

traffico e alla nuova politica anti inquinamento. Potrei partire per esempio dalla famosa questione del Filtro anti particolato, molte case automobilistiche lo sconsigliano ma la Regione Lombardia lo indica come cosa necessaria per la circolazione delle auto diesel anche se euro 4

ma allora queste macchine sono inquinanti o no? E se sono inquinanti perchè la legge ne permette ancora la produzione e la vendita? Le auto con il famoso FAP sui listini si pagano di più e allora dove va finire l'ecologia?

Non so se ha mai provato ad essere dietro ad un camion della nettezza urbana o a un autobus del trasporto pubblico, nuvole di fumo nero...

Si incentiva l'acquisto di auto "ecologiche" o presunte tali e poi si dimentica sempre un parco circolante di autobus e camion vecchi e altro che euro 1...Quindi sicuramente c'è bisogno, sicuramente di giornate a piedi per riscoprire i nostri centri storici ma anche di chiarezza su quello che i nostri governanti vogliono fare, su quello che noi cittadini possiamo fare, anche con i nostri acquisti, e di strutture alternative efficienti e non vecchi bus ciminiera o treni carro bestiame eternamente in ritardo...

Ringraziando per il lavoro che fate porgo cordiali saluti

Marco

Egr. sig. Direttore

Questi blocchi servono a poco.

Qualche ben pensante, pensa di mettersi a posto la coscienza "ecologica" bloccando i soliti automobilisti.

Recenti studi, hanno dimostrato che il blocco delle autovetture non serve quasi a nulla.

L'inquinamento dell'aria è provocato da altro.

Chi ha il coraggio di imporre la chiusura dei riscaldamenti o agli industriali sospendere la produzione?

E' più facile ordinare al semplice cittadino, di fermare l'auto.

Beffato anche fiscalmente, bollo auto e assicurazione sono pagati anche per giorni di blocco.

La Regione Lombardia per ottobre regalerà ai propri residenti un'altro regalo.

Le autovetture euro 0 e motorini non potranno più circolare, lo Stato, questa volta è favore dei cittadini, e ha fatto ricorso, speriamo che lo vinca.

Tutto questo mette in pericolo molte famiglie, che non hanno la possibilità di cambiare l'autovettura o il motorino.

In Regione Lombardia, alla faccia delle indagini di mercato, ci sono migliaia di famiglie che non arrivano a fine mese coi soldi. Come al solito, chi paga sono i soliti!

Se vogliamo "veramente" risolvere il problema dell'inquinamento, cerchiamo le cause altrove, non si può pensare che bloccare per quattro o cinque giorni l'utilizzo della macchina si arrivi a quello.

Altro argomento è l'energie alternativa.

Pannelli solari, eolici ecc. si sono dimostrati dei flop, basta leggere su questo argomento le affermazioni di ambientalisti e non, dove affermano che la spesa per installazione, l'impatto ambientale e paesaggistico non sia proprio vantaggioso.

Energia nucleare, altro tema scottante. Siamo circondati da decine di centrali nucleari, (Svizzera, Francia) che producono energia, noi la compriamo da loro a caro prezzo, pensando che in caso di disastro, siccome sono al di fuori dai confini naturali, non ci tocchi.

Se gli amministratori avessero un pò di più coraggio e lungimiranza le cose nel futuro potrebbero andare meglio.

Cordiali saluti.

Eugenio

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it